

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto di Dirigente medico - Area della medicina diagnostica e dei servizi - Disciplina: Cure Palliative

PROVA SCRITTA:

- Prova scritta n° 1: La definizione e indicazione di iniziare la sedazione palliativa,
- Prova scritta n° 2: Valutazione del dolore: classificazione e farmacologia,
- Prova scritta n° 3: Occlusione intestinale maligna: sintomi, gestione e trattamento palliativo.

La Commissione stabilisce i criteri per la valutazione della prova scritta che vengono di seguito riportati:

- pertinenza, esposizione logica e coerenza dell'elaborato con la traccia assegnata;
- capacità di analisi e sintesi nella trattazione;
- chiarezza, pertinenza e completezza espositiva / analitica;
- correttezza della forma grammaticale, sintattica ed ortografica;
- appropriatezza del linguaggio.

Il superamento della prova scritta è subordinata al raggiungimento di una valutazione complessiva di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

PROVA PRATICA:

- Prova pratica n°1: La scelta dei farmaci e modalità di somministrazione nella ST/SP,
- Prova pratica n°2: Identificazione dei bisogni in cure palliative: strumenti e metodi,
- Prova pratica n°3: paracentesi evacuativa.

La Commissione stabilisce i criteri per la valutazione della prova pratica che vengono di seguito riportati:

- aderenza ai contenuti richiesti;
- uso di terminologia adeguata;
- capacità di collegare il caso a strumenti diagnostici e ipotesi di cura;
- completezza della risposta;
- scrittura leggibile;
- capacità di sintesi.

Il superamento della prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione complessiva di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

PROVA ORALE:

- Prova orale n° 1: Definizione di sintomo refrattario,
- Prova orale n° 2: Le cure palliative precoci simultanee: definizione, indicazioni e ambiti di applicazione,
- Prova orale n° 3: Rotazione degli oppioidi: quando e come.

La commissione valuterà le risposte in base ai seguenti criteri:

- 1) pertinenza, in relazione al grado di esposizione e sviluppo rispetto alle indicazioni richieste dalle tracce estratte;
- 2) completezza, in base al grado di trattazione congrua e sequenzialità logica a sostegno delle argomentazioni svolte;
- 3) correttezza del linguaggio, in base alla chiarezza espositiva, correttezza lessicale e uso adeguato del linguaggio.

Il superamento della prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione complessiva di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Esine, 5.10.2022.